



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE
Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056503 - 2056447 - 6072
email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
pec: selezioni@pec.unimore.it
www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Publicato su Albo online e sul web server di Ateneo il 25.8.2022

**Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane**

IL DIRETTORE GENERALE

NELL'INTERESSE DEL SISTEMA DEI MUSEI E ORTO BOTANICO MuseOmoRE

VISTO il d.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917;
VISTA la legge 9 Maggio 1989, n. 168;
VISTO il d.lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e in particolare l'art. 7 e smi;
VISTO il vigente Regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione;
VISTA la legge 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art. 18;
VISTO che l'Università deve sopperire a esigenze particolari, temporanee e contingenti per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del progetto "*Recupero conservativo ed estetico di opere in cera e gesso dei primi del Novecento facenti parte della Collezione del Prof. Giuseppe Franchini conservata presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata*";
VISTO che l'Università ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto progetto;
VISTO l'atto prot. nr. 217099 - rep. nr. 1228/2022 del 24.8.2022 attestante l'esito negativo della procedura per interpellato interna, esperita con atto prot. nr. 209006 - rep. nr. 1214/2022 del 4.8.2022;
VISTO che al momento non è disponibile, all'interno dell'Università, la professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;
ACCERTATA la copertura finanziaria sui progetti BDGT_2020_388;
RITENUTO opportuno provvedere;

E M A N A
Art. Unico

È indetta una procedura selettiva pubblica, per curriculum vitæ ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del progetto "*Recupero conservativo ed estetico di opere in cera e gesso dei primi del Novecento facenti parte della Collezione del Prof. Giuseppe Franchini conservata presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata*".

Programma del Progetto - fase e obiettivi che si intendono perseguire:

Recupero materico ed estetico di nr. 17 manufatti in cera e gesso (nr. 12 modelli in cera e nr. 5 modelli in gesso eseguiti a stampo) dei primi del Novecento facenti parte della Collezione del Prof. Giuseppe Franchini teso a riportare l'insieme delle opere ad una completa fruibilità ed una stabilità ottimale per la loro conservazione nel tempo ed avente come obiettivo l'attuazione di attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo svolte dal Sistema dei Musei ed Orto Botanico - MuseOmoRE.

Si tratta in particolare dei seguenti compiti:

indagine e valutazione sulle condizioni delle opere prima del restauro e stesura di una relazione sullo stato di conservazione e la metodologia d'intervento; spolveratura a secco e successiva pulitura delle opere, eseguita in modo differenziato a seconda della natura materica dei modelli, preceduta da test di solubilità per la scelta di solventi idonei; incollaggio dei frammenti fratturati con idoneo adesivo idrosolubile e completamento delle parti mancanti mediante integrazioni materiche; ritocco pittorico per omogeneizzare

le integrazioni apportate con la superficie originale ed ottenere la restituzione materica ed estetica della leggibilità delle opere; intervento di pulitura dei basamenti lignei con ripresa cromatica delle parti abrase e del tessuto posto su ogni basamento a cingere i preparati; redazione di schede tecniche per ogni opera relativa al prima e dopo l'intervento di restauro.

Vista la particolare natura dell'incarico, lo stesso sarà svolto sotto la supervisione dal Direttore del MuseOmoRE coadiuvato dal referente della Collezione G. Franchini.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui sopra, è richiesta da parte del collaboratore la seguente professionalità:

qualifica di restauratore dei Beni Culturali con abilitazione alla professione nei settori di competenza 6. Materiali e manufatti tessili, organici e in pelle, 7. Materiali e manufatti ceramici e vitrei, 8. Materiali e manufatti in metallo e leghe; specifiche esperienze e competenze professionali qualificate in relazione all'oggetto del contratto.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione:

- diploma di laurea v.o. (ante D.M. 509/99) in Conservazione dei beni culturali ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente alle classi 12/S o LM-11 o LMR-02 o Diploma accademico di II livello a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore di beni culturali (Codice DASLQ01); eventualmente laurea di primo livello appartenente alla classe CL13 o CL41 o L-1 o L-43 più master universitario o diploma di specializzazione universitaria;
- iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali tenuto presso la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.

Per quanto riguarda i titoli accademici (diploma di laurea v.o., laurea specialistica o magistrale e laurea triennale) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato/a potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguiti presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa. **In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità** (ad esempio, dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sarà valutato, ai fini della verifica dell'elevata professionalità, il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea v.o. (ante D.M. 509/99) in Conservazione dei beni culturali ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente alle classi 12/S o LM-11 o LMR-02 o Diploma accademico di II livello a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore di beni culturali (Codice DASLQ01); eventualmente laurea di primo livello appartenente alla classe CL13 o CL41 o L-1 o L-43 più master universitario o diploma di specializzazione universitaria;
- possesso di eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi;
- pubblicazioni inerenti al tema oggetto della collaborazione e, in particolare, il restauro di manufatti in cera;

- abilitazione e specializzazione all'esercizio della professione di restauratore di Beni Culturali ex art. 29 D.Lgs. 42/2004;
- esperienze e competenze professionali qualificate, maturate presso enti pubblici e/o organizzazioni private in relazione all'oggetto dell'incarico.

Sarà accertata, come da normativa, la conoscenza dei principali strumenti informatici e della lingua inglese.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati/e abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. nr. 445/2000). Si riporta uno schema esemplificativo in allegato al presente bando (allegato 1).

Ai sensi dell'art. 15 L. 12 novembre 2011 n. 183, si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato/a, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Selezione delle candidature

La selezione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati/e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale.

Alla selezione per titoli saranno riservati 30 punti, i cui criteri di attribuzione saranno formulati dalla commissione nel corso della prima seduta e successivamente resi pubblici.

I candidati/e in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione dovranno raggiungere nella selezione dei titoli almeno un punteggio pari a **21/30 per il raggiungimento dell'idoneità nel caso di selezione di soli titoli e per essere ammessi all'eventuale colloquio sotto indicato.**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento disciplinante le procedure selettive in argomento, la commissione, esaminati i titoli, potrà richiedere ulteriori approfondimenti, anche mediante colloquio, ai soggetti che avranno conseguito, relativamente ai titoli posseduti, la soglia minima stabilita dal bando.

L'eventuale colloquio sarà volto a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato/a necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati/e aspiranti ritenuti idonei da parte della predetta commissione, **esclusivamente mediante posta elettronica**, non

meno di tre giorni prima della data prescelta per l'effettuazione dello stesso. È pertanto obbligatorio nel corpo della domanda indicare un indirizzo email. Non verrà utilizzato altro mezzo di convocazione.

La commissione ha a disposizione per il colloquio **40 punti**.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato/a non avrà conseguito una votazione di almeno **30 punti sui 40** disponibili.

La votazione complessiva, nel caso di svolgimento del colloquio, sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà preferito il candidato/a più giovane di età.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con contratto di lavoro autonomo per un periodo di **3 mesi**.

Si precisa che le attività oggetto del contratto non rientrano fra i compiti istituzionali del personale dipendente dell'Università.

Lo svolgimento dell'incarico da parte del collaboratore prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- assenza di vincolo di subordinazione;
- assenza di orario di lavoro predeterminato;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

Compenso

Il compenso complessivo lordo per il lavoratore è fissato in € 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Viste le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, la domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università nr. 4, 41121 - Modena, **dev'essere presentata esclusivamente per via telematica, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni@pec.unimore.it entro e non oltre il 5.9.2022.**

Qualora detto termine finale coincida con un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 C.C. la scadenza del bando è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Per presentare domanda, il candidato/a dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (non sono ammesse PEC di enti pubblici o privati, ecc.). Inoltre, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato/a identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di (nome e cognome) - bando per incarico di collaborazione".

I candidati/e debbono conservare ed esibire, a richiesta, ricevuta di invio e di consegna dell'istanza stessa, nonché assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini (la verifica consiste nel controllo dell'avvenuto recapito, sulla propria casella pec, della ricevuta automatica di consegna).

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere informazioni dettagliate relative a:

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;
- titolo di studio;
- frequenza attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;

- altri titoli valutabili ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto;

Il curriculum vitae, in formato europeo, dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura "Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000".

Alla domanda dovrà essere altresì allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 DPR. 445/2000 (allegato 2).

Resta salvo quanto previsto dalla normativa vigente, in materia di autocertificazione, per i cittadini stranieri.

L'Amministrazione si riserva di controllare quanto dichiarato dai candidati/e.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs nr. 196/2003, come modificato dal d.lgs 101/2018, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Via Università, 4 - 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti la presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di selezione e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati/e godono dei diritti di cui al Capo III del Regolamento Europeo "Diritti dell'interessato", tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della l. 7 agosto 1990 nr. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale, Dottor Stefano RONCHETTI - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università, 4 - Modena, tel. 059 205 6453 - direttore@unimore.it

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederà all'affidamento degli incarichi. L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

Modena, 24.8.2022

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano RONCHETTI)**

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005